



ARCHIVIO DI STATO VITERBO
13. OTT. 2017
PROT. N. 000083/16-03.10/34

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Ref. 607/2017  
04.01.07.10/99

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regio Decreto 2 ottobre 1911, n. 1163, e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;  
**VISTI** gli articoli 18 e 19 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999, stipulato il 16 febbraio 1999;  
**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;  
**VISTO** l'articolo 23 del Contratto collettivo integrativo di Ministero, stipulato il 21 ottobre 2009;  
**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;  
**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;  
**VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;  
**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;  
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;  
**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";  
**VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44, concernente "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";  
**CONSIDERATO** che il suddetto decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni non comprende l'Archivio di Stato di Viterbo tra gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 2 settembre 2016 al n. 3484, di conferimento al dott. Gino Famiglietti dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archivi, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni;

**VISTA** la circolare della Direzione generale Archivi n. 38 prot. n. 15584 del 29 settembre 2017, rivolta ai funzionari di area terza in servizio presso questo Ministero con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo nell'ambito della Direzione generale Archivi;

**VISTE** le sei istanze presentate dai candidati nell'ambito della suddetta procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo da:

Martino Marangon, funzionario bibliotecario di III area, F4 in servizio presso la Biblioteca universitaria di Pavia;

Claudio Bianchi, funzionario archivista di Stato (non c'è indicazione di area e di livello) presso la Galleria nazionale di arte moderna;

Angelo Allegrini, funzionario archivista di Stato, area III F4, in servizio presso l'Archivio di Stato di Viterbo;

Michele Di Sivo, funzionario archivista di Stato, area III, F5, in servizio presso l'Archivio di Stato di Roma;

Manuela Claudiani, funzionario amministrativo in servizio presso l'Archivio di Stato di Viterbo;

Tiziana Giuseppina Fabris, funzionario archivista di Stato, area III, F4, in servizio presso l'Archivio di Stato di Viterbo.

**TENUTO CONTO** dell'interesse pubblico prioritario di individuare tra i suddetti candidati il funzionario avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo nell'ambito della Direzione generale Archivi, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che a seguito di una ponderata valutazione dei suddetti *curricula* effettuata ai sensi del D.M. n. rep. 597 del 23 dicembre 2015 e sulla base dei criteri delineati nella più volte citata circolare della Direzione generale Archivi n. 38, prot. n. 15584 del 29 settembre 2017, di cui agli atti del procedimento si è giunti alle seguenti determinazioni:

- a) è da considerarsi escluso il dott. Marangon, funzionario bibliotecario, in quanto la sua competenza professionale non risulta adeguata a rivestire l'incarico di direzione di un Archivio di Stato;
- b) è, parimenti, da considerarsi esclusa la domanda presentata dalla dott.ssa Claudiani, il cui profilo professionale non risulta adeguato a rivestire l'incarico,





*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

malgrado la frequenza del Corso di archivistica contemporanea presso l'Archivio centrale dello Stato, in ragione del fatto che sono pervenute domande di assegnazione della detta sede da parte di ben quattro archivisti di Stato e che quindi l'Amministrazione può scegliere fra funzionari dotati della specifica professionalità di settore;

- c) dall'esame dei *curricula* dei funzionari Archivisti di Stato, che hanno presentato istanza, si rileva che il *curriculum* professionale e scientifico del dott. Michele Di Sivo appare di gran lunga più ricco e prestigioso rispetto a quello degli altri candidati, presentando un impressionante numero di pubblicazioni in ambito archivistico, nonché di docenze nello stesso settore disciplinare, oltre che di esperienze professionali legate alla documentazione giudiziaria, che spaziano dagli archivi giudiziari dell'antico regime ai processi Moro, ed anche esperienze nella revisione e nell'inventariazione di archivi gentilizi, nell'allestimento di mostre, nella curatela di volumi, in interventi a convegni;
- d) il *curriculum* del dott. Allegrini appare prevalentemente circoscritto a esperienze lavorative locali, quali incarichi nelle commissioni di sorveglianza relative ad uffici della provincia di Viterbo, partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in prevalenza in ambito digitale, partecipazione a mostre, pubblicazioni di articoli;
- e) il *curriculum* del dott. Claudio Bianchi appare fortemente caratterizzato da una competenza nell'ambito della gestione dei flussi documentali;
- f) il *curriculum* della dott.ssa Fabris comprende diversi incarichi istituzionali collegati ai sistemi informativi del SAN (ma nessun incarico direttamente connesso con lo studio istituzionale e storiografico di un fondo archivistico, con conseguente intervento di riordinamento e inventariazione) oltre che la pubblicazione di un lavoro di trascrizione di pergamene e la collaborazione alle *Linee guida* per le mostre virtuali *on line*.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che il dott. Michele Di Sivo, che peraltro è anche il più alto in grado, sia senz'altro, fra quanti hanno fatto domanda, il candidato più qualificato a ricoprire l'incarico.

**CONSIDERATO** inoltre che la scelta operata alla luce della ponderata valutazione come sopra rappresentata, è volta a garantire l'utilizzo di una risorsa umana dotata di comprovata competenza ed esperienza professionale indispensabili per la direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo;

**CONSIDERATO** altresì che la scelta operata alla luce della ponderata valutazione come sopra rappresentata, consente sia di garantire la migliore utilizzazione delle competenze professionali dei funzionari in relazione ai risultati da conseguire, tenendo conto della disponibilità manifestata dagli stessi, sia di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione ed in particolare dell'Archivio di Stato di Viterbo;





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**DIREZIONE GENERALE ARCHIVI**

**VISTA** la nota prot. n. 16392 del 12 ottobre 2017 del Direttore generale Archivi, con la quale è stata data comunicazione al dott. Michele Di Sivo dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo nell'ambito della Direzione generale Archivi;

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Michele Di Sivo;

**DECRETA:**

**Art. 1**

**(Oggetto dell'incarico)**

1. Al dott. Michele Di Sivo è conferito l'incarico di direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo nell'ambito della Direzione generale Archivi, con le mansioni altresì di funzionario delegato.

**Art. 2**

**(Obiettivi connessi all'incarico)**

1. Il dott. Michele Di Sivo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, si impegna a perseguire le finalità proprie dell'Archivio di Stato di Viterbo, sia con riferimento alle competenze istituzionali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, dal decreto ministeriale 23 gennaio 2016, n. 44 e da ogni altra disposizione normativa vigente. Il dott. Michele Di Sivo provvederà in particolare a:

- a) assicurare il corretto ed efficace svolgimento delle attività dell'Istituto attraverso l'ottimale utilizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'Ufficio ed il costante monitoraggio delle attività stesse;
- b) adottare ogni utile iniziativa al fine di implementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico in consegna;
- c) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
- d) adottare ogni utile iniziativa al fine ottimizzare la capacità di spesa nell'utilizzo delle risorse disponibili;
- e) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione.







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

2. Il dott. Michele Di Sivo provvederà a trasmettere una relazione quadrimestrale sulle attività svolte, entro il quinto giorno del mese successivo alla scadenza del quadrimestre, dando conto in particolare dello stato di realizzazione dei suddetti obiettivi, per le valutazioni di questa Direzione generale. Entro il 10 gennaio di ogni anno dovrà essere presentata la relazione finale relativa all'intero anno precedente.

**Art. 3**

**(Durata dell'incarico)**

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 15 ottobre 2017 ed avrà durata fino al 14 ottobre 2020 fatti salvi gli effetti della eventuale risoluzione del rapporto di lavoro, se precedente alla scadenza dell'incarico.

**Art. 4**

**(Rimborso spese)**

1. Al dott. Michele Di Sivo - incaricato della direzione dell'Archivio di Stato di Viterbo – è riconosciuto il rimborso delle spese di missione sostenute per raggiungere dalla sede dell'Archivio di Stato di Roma, ove continuerà a prestare servizio, la sede dell'Archivio di Stato di Viterbo.

2. Ai sensi del D.S.G. n. 168 del 18/0/2017 di adozione del nuovo “*Regolamento interno concernente il rimborso delle spese di missione all'interno e all'estero*”, art. 2 comma 1, le spese sostenute dalla S.V. per il raggiungimento, per non meno di otto giorni al mese, la sede di cui al predetto incarico, saranno liquidate con i fondi accreditati da questa Direzione generale all'Archivio di Stato di Viterbo.

Roma, 12 ottobre 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gino Famiglietti



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

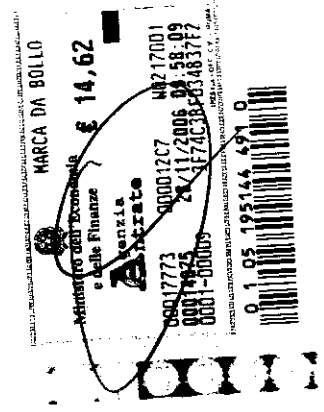
## Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari

ARCHIVIO DI STATO VITERBO
- 4. DIC. 2006
PROT. N. 189 em/4-2

*Direzione Generale per gli Archivi*

*Archivio di Stato di Viterbo*

C.F. 80018450561



### CONTRATTO DI LOCAZIONE

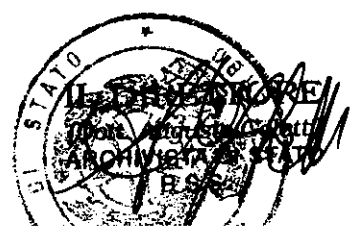
L'anno 2006 il giorno 6 ( sei) del mese di novembre, presso la sede dell'Archivio di Stato di Viterbo via M. Romiti, 42 sono presenti il Dott. Augusto Goletti nella sua qualità di Direttore dell'Archivio di Stato di Viterbo, Amministrazione locataria, e il Sig. Luca Galletti, nella sua qualità di legale rappresentante della Soc. "Centro Residence", con sede in Via Tacito 111, Terni, cap 04100, domiciliato in Terni, Piazza Duomo 11, c.f. GLLLCU63H15L188X, proprietario dello stabile posto in Viterbo Via Cardarelli s.n.c., lotto 5-7 che quest'ultimo dichiara di dare in locazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per uso dell'Archivio di Stato, alle condizioni sotto segnate.

Si precisa che i locali in parola sono costituiti da un numero di vani come risulta dalla piantina allegata e catastalmente identificati al Foglio 143 part. 62 Sub 22-24-35 Cat.

Premesso che:

- l'Agenzia del Demanio di Roma – Filiale di Viterbo con nota n. 2004/38934/PAT del 22/11/2004 ha dichiarato che non vi sono immobili demaniali disponibili in loco ed ha rilasciato il nulla osta alla spesa;
  - circa il canone di affitto ha espresso parere di congruità l'Agenzia del Demanio di Roma – Filiale di Viterbo con lettera n. 2004/38934/PAT del 22/11/2004;
  - il locatore ha prodotto la certificazione relativa all'antimafia prevista dalle vigenti norme, alla certificazione dell'abitabilità e alla concessione del C.P.I. da parte dei VV.FF. richiesto con nota del 2 nov. 2006, come da copia allegata al presente documento;
  - il locatore ha prodotto la documentazione amministrativa e tecnica di sicurezza degli impianti e le relative certificazioni di collaudo ed energetica relativi all'adeguamento strutturale ed impiantistico dell'immobile;
  - il locatore ha prodotto la richiesta del certificato di agibilità presentata al Comune di Viterbo con nota del 10 ott. 2006, come da copia allegata al presente documento;
  - Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari, Direzione Generale per gli Archivi, con nota del 2 ott. 2006, prot. 25647, ha autorizzato la presente stipula a norma di legge,
- la normativa che precede fa parte integrante del presente contratto;

*Centro Residence s.r.l.*  
L'Amministratore Unico







Centro Residence s.r.l.  
L'Amministratore Unico

## SI CONVIENE E SI STIPULA

**Art. 1** – La Società “Centro Residence” concede in locazione all’Archivio di Stato di Viterbo i locali di proprietà della citata società, sita in Viterbo, Via Cardarelli, lotto 5-7, come di seguito dettagliati:

- locali ad uso ufficio € 9,00 al mq

- locali ad uso archivio € 5,00 al mq

Totale complessivo mese € 203,214,60

Il tutto, come da offerta di locazione, sarà servito da impianto di spegnimento automatico di incendio a gas realizzato dalla Soc. “Centro Residence”, senza nessun aggravio per l’Istituto archivistico.

**Art. 2** – I locali di cui sopra dovranno essere adibiti ad uso esclusivo dell’Archivio di Stato o comunque a servizio di questo.

**Art. 3** – Il contratto è stipulato per la durata di anni sei con decorrenza dal 06/novembre 2006 e si intenderà rinnovato tacitamente per una durata di sei anni e così di seguito in mancanza di disdetta da recapitarsi a mezzo di lettera raccomandata almeno dodici mesi prima della scadenza.

**Art. 4** – E’ facoltà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. In tal caso al proprietario dovrà essere corrisposto il canone corrispondente ad un semestre di pigione. In caso di soppressione della sede dell’Archivio invece competerà al proprietario solo il semestre di canone in corso.

**Art. 5** – L’annuo canone di locazione rimane stabilito in € 203.214,60 (duecentotremiladuecentoquattordici, sessanta), oltre IVA – dovuta per legge - pagabili a rate semestrali posticipate, mediante ruoli di spesa fissa da accreditarsi sul conto corrente che la Soc. “Centro Residence” precisa essere:

Dall’inizio del secondo anno locativo il canone potrà essere aggiornato su richiesta della Soc. “Centro Residence” nella misura del 75% con riferimento alle variazioni, verificatesi nell’anno precedente, dell’indice dei prezzi al consumo per famiglie degli operai ed impiegati, quale rilevamento dell’ISTAT ai sensi della legge 118/85; detta integrazione verrà corrisposta con decorrenza da primo giorno del mese successivo a quello in cui l’Amministrazione viene a conoscenza della richiesta con assunzione al protocollo.

**Art. 6** – Per quanto riguarda la manutenzione dei locali, le parti fanno riferimento alle disposizioni contenute negli artt. 1576 e 1609 del c.c. . Sono interamente a carico del conduttore i canoni relativi alla fornitura di acqua, dell’energia elettrica, nonché alla fornitura di altri servizi comuni. Prima di effettuare il pagamento, il conduttore dovrà ottenere l’indicazione specifica delle spese anzidette e dei criteri di ripartizione, secondo quanto previsto dall’art. 9 della legge 27.7.1978, n. 392.

Il locatore si impegna, inoltre, ad effettuare i lavori e le opere di trasformazione e modificazione della cosa locata, che siano richiesti da sopravvenute disposizioni di legge o dell’autorità per rendere la cosa stessa idonea all’uso convenuto.

**Art. 7** – Non adempiendo il locatore agli oneri a suo carico l’Amministrazione locataria può provvedere d’Ufficio senza intimazione di mora, ad eseguire interventi urgenti e a trattenere



l'importo della spesa che incontrerà sui canoni di affitto futuri salvo ogni ulteriore risarcimento danni.

**Art. 8** – In relazione all'art. 1590 c.c., l'Amministrazione sarà tenuta a risarcire soltanto i danni che derivassero dal cattivo uso dei locali durante l'occupazione cui si riferisce il presente contratto e che venissero accertati da un rappresentante dall'Agenzia del Demanio ed indicati nel verbale di riconsegna dallo stesso redatto.

**Art. 9** – Il presente contratto nei confronti dell'Amministrazione locataria e nel suo esclusivo interesse non è impegnativo finché non sarà approvato in forma amministrativa e reso esecutivo a norma di legge.

**Art. 10** – L'Amministrazione locataria si riserva, ai sensi dell'art. 4 della circolare n. 450/93 del Ministero delle Finanze, la facoltà di procedere all'acquisto dell'immobile locato scomputando sul prezzo determinato dall'Agenzia del Demanio i relativi canoni di locazione nel frattempo corrisposti.

**Art. 11** – La Soc. "Centro Residence", locatrice, dichiara che l'immobile oggetto del presente contratto è stato realizzato con concessione edilizia n. 3005 del 10/09/1991, variante n. 4377 del 28/01/94, con destinazione d'uso direzionale e commerciale.

Allo stato della normativa urbanistica vigente, per destinazione direzionale, si intende l'uso ad uffici sia pubblici che privati, non esistendo per il Comune di Viterbo distinzione tra le due destinazioni.

**Art. 12** - Il presente contratto sarà registrato a cura e spese del proprietario, ai sensi del combinato disposto con D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dalla legge del 27.12.1975 n. 790, e ogni anno - in base a quanto disposto dalla norma del 24 agosto 2006, n° 248 la Soc. "Centro Residence" dovrà consegnare al locatario la ricevuta attestante il versamento delle spese di registrazione del contratto di locazione e dell'imposta di registro;

**Art. 13** – Per quanto non è previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni del C.C. e leggi speciali successive se e in quanto applicabili.

**Art. 14** – Per effetto di legge i contraenti eleggono domicilio presso:

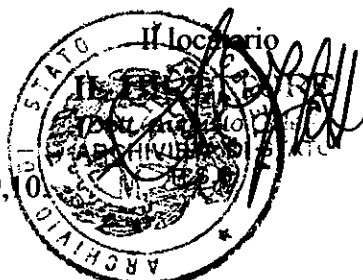
proprietario: Corso Tacito n.111 Città Terni 05100

locatario: Archivio di Stato Via Cardarelli s.n.c. Città Viterbo

~~Il locatore  
Centro Residence s.r.l.  
L'Amministratore Unico~~

Accettiamo il contratto ed espressamente gli artt. 2,3,5,6,7,8,9,

~~Il locatore  
Centro Residence s.r.l.  
L'Amministratore Unico~~









30 NOV. 2005 at no. 9178  
2032, 15

Ducula turtur, 15

*[Handwritten signature]*



24.01.2006

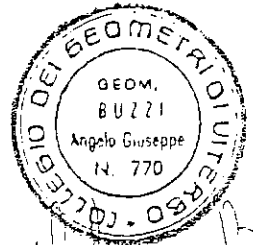
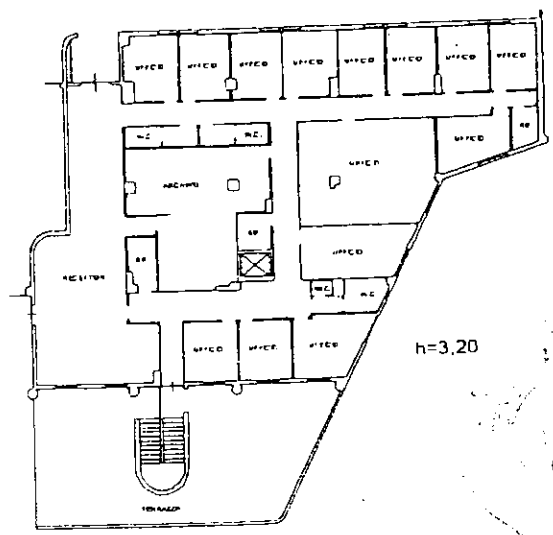
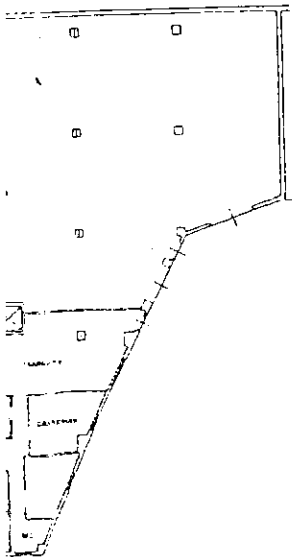
019. SBC

Environ  
P. 124  
Post: 113  
P. 11

Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Entrate  
P. 113  
Viterbo



PIANTA PIANO TERRA



Centro Residence s.r.l.  
Amministratore

*Angelo Giuseppe Buzzi*

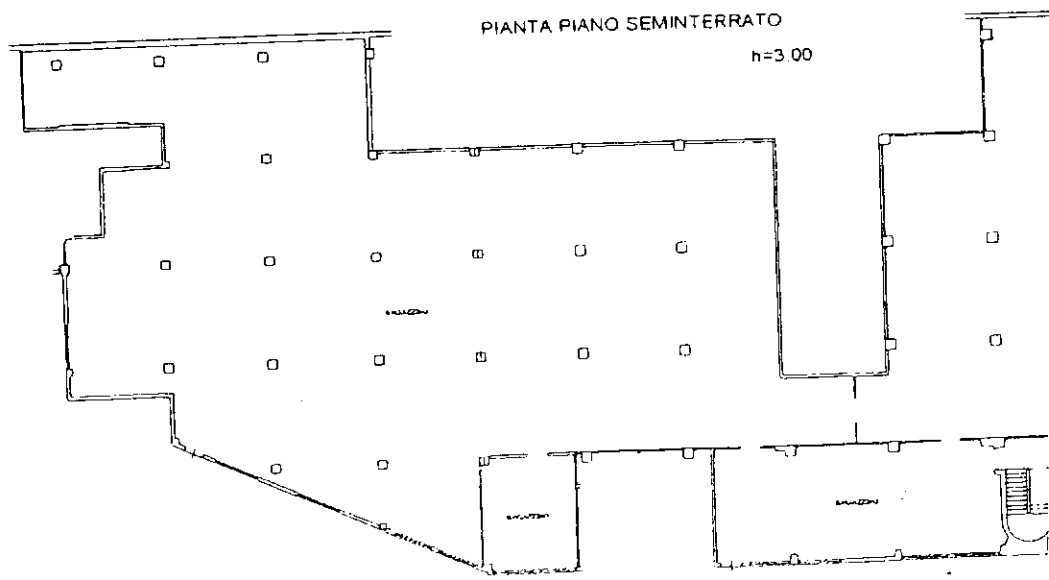
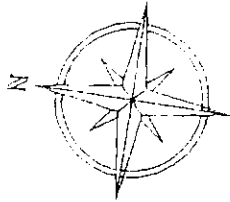


CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di  
Viterbo

Comune di Viterbo  
Pianificazione Urbanistica  
Largo Cardarelli, 10 - Viterbo  
Tel. 0761/221111 - Telefax 0761/221112

fog. n. 1      scala 1:500





All m.3



**Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali**

**ARCHIVIO DI STATO  
DI VITERBO**

Via Cardarelli, 18

E-mail: as-vt@beniculturali.it; Tel. 0761-  
253140-253144  
FAX 0761 - 253014

Prot. 000067/25.04.04/1

Viterbo, li 12-01-2014

Spett. Immobiliare Cassia 88 S.r.l.  
P.le Roma snc  
01027 Montefiascone (VT)

E p. c. Direzione Generale Archivi  
Via Gaeta 8°  
00185 R O M A

Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Lazio  
Via Piacenza 3  
00184 R O M A

**OGGETTO: Rinnovo contratto di locazione sede Archivio di Stato**

In riscontro alla Vs nota del 18 novembre 2013, prot.24/2013, in considerazione dell'offerta economicamente vantaggiosa prospettata da codesta Società circa la riduzione del canone annuale di una percentuale pari al 26,186% in luogo del 15% previsto per legge, questa direzione comunica che il suddetto contratto si intende rinnovato alle condizioni già in essere ad eccezione del canone annuo che ammonterà quindi ad euro 150.000,00 oltre IVA se dovuta, con decorrenza 1 gennaio 2014.

In attesa di concordare le reciproche disponibilità per la firma dell'atto aggiuntivo al contratto in vigore, necessario alla formalizzazione di quanto sopra esposto, si inviano distinti saluti.

Il Direttore Vicario  
(Dott. sa Manuela Claudiani)





D.M.06/08/2015

Tabella A.: Ripartizione delle dotazioni organiche del personale delle Aree del MIBACT

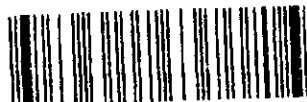
MIBACT	I AREA (A)		II AREA (B)		III AREA (C)		TOTALE COMPLESSIVO
	700	700	12.893	12.893	5.457	5.457	

MIBACT	I AREA (A)		II AREA (B)		III AREA (C)		TOTALE COMPLESSIVO
	700	700	12.893	12.893	5.457	5.457	
CALABRIA	5	9	1	4	10	24	42
CALABRIA	3	2	0	1	2	5	13
CAMPANIA	5	6	1	2	4	13	28
CAMPANIA	0	4	1	1	6	12	20
CAMPANIA	2	5	1	2	4	12	19
CAMPANIA	4	4	1	2	6	13	25
EMILIA ROMAGNA	0	3	1	1	4	9	13
EMILIA ROMAGNA	0	3	1	2	6	12	20
EMILIA ROMAGNA	0	2	1	2	8	13	19
EMILIA ROMAGNA	2	2	1	2	6	11	16
EMILIA ROMAGNA	0	3	1	1	4	9	14
EMILIA ROMAGNA	0	2	1	2	5	10	17
EMILIA ROMAGNA	2	2	1	1	3	7	13
EMILIA ROMAGNA	0	2	0	1	3	6	12
FRILU VENEZIA GIULIA	1	3	0	1	2	6	11
FRILU VENEZIA GIULIA	2	2	0	1	2	5	12
FRILU VENEZIA GIULIA	2	2	1	1	6	10	19
FRILU VENEZIA GIULIA	0	2	1	1	5	9	14
LAZIO	4	4	0	3	10	17	33
LAZIO	2	4	1	1	6	12	18
LAZIO	4	4	1	2	6	13	24
LAZIO	3	4	0	2	6	12	20
LIGURIA	2	5	0	2	6	13	19
LIGURIA	2	2	0	1	4	7	12
LIGURIA	1	4	1	2	4	11	18



74





9 SET 2015

3302

*Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**Ripartizione delle dotazioni organiche  
del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”* ed in particolare l’articolo 1 che prevede il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo e la ridenominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito *“Ministero”*);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 1997, recante *“Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero per i beni culturali e ambientali”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare l’articolo 6, comma 3, secondo cui ciascuna pubblica amministrazione, attraverso gli atti previsti dal proprio ordinamento, provvede alla ridefinizione periodica degli uffici e delle dotazioni organiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che prevede la rideterminazione delle piante organiche delle pubbliche amministrazioni subentranti nelle funzioni di enti soppressi;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la*







*Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;*

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013, emanato ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che alla Tabella 8 ridetermina in riduzione le dotazioni organiche del personale del Ministero, in esecuzione dell'articolo 2, comma 1 del decreto legge n. 95 del 2012 e al comma 6 dell'articolo unico dispone che i ministeri, con proprio decreto, effettuano la ripartizione dei propri contingenti di personale, nelle rispettive articolazioni centrali e periferiche, distinti per profilo professionale e fascia retributiva;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014 n. 106, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014 n. 171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89”* ed in particolare l'articolo 40, intitolato *“Uffici di livello dirigenziale e dotazioni organiche”*, secondo cui *“Al fine di assicurare la necessaria flessibilità di utilizzo delle risorse umane alle effettive esigenze operative, il Ministro, con proprio decreto, effettua la ripartizione dei contingenti di personale nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'amministrazione, distinti per profilo professionale e fascia retributiva”* e la Tabella B allegata, con cui sono state individuate n. 5.457 unità di area terza, n. 12.893 unità di area seconda, n. 700 unità di area prima, per un totale complessivo riferito al personale delle aree di n. 19.050 unità;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;*

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;*

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del comparto ministeri;







## *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO l'accordo tra Amministrazione e organizzazioni sindacali concernente i profili professionali del Ministero, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO necessario procedere, in attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dell'articolo unico, comma 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013 e dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014 n. 171, alla ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero;

RILEVATA altresì la indifferibilità di una verifica circa la reale consistenza e la effettiva ripartizione del personale del Ministero, anche in considerazione del notevole lasso di tempo trascorso dall'ultima rideterminazione delle dotazioni organiche, effettuata nel 1997;

PRESO ATTO che della proposta di ripartizione della dotazione organica, così come delineata dall'Amministrazione, sono state informate le organizzazioni sindacali, da ultimo in data 30 luglio 2015;

### DECRETA

#### Articolo 1

#### *(Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)*

1. In attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dell'articolo unico, comma 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013 e dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, le dotazioni organiche del personale delle Aree del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito "Ministero"), di cui alla tabella B allegata al predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 2014, sono ripartite secondo la Tabella A allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante. A fini ricognitivi le Tabelle B e C, allegate al presente decreto, riportano la suddivisione delle dotazioni organiche del personale delle Aree del Ministero rispettivamente per gli istituti centrali e dotati di autonomia speciale e per ciascuna regione.









*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Articolo 2

*(Verifica della congruità della ripartizione delle dotazioni organiche)*

1. Al fine di assicurare il buon andamento della pubblica amministrazione, nonché l'efficace attuazione della riforma organizzativa del Ministero:

a) i titolari di incarico dirigenziale di livello generale e non generale ed i funzionari titolari di incarichi di direzione di istituto del Ministero informano il competente Segretario regionale, con cadenza mensile, circa lo stato di attuazione della ripartizione della dotazione organica del personale del rispettivo ufficio;

b) i Segretari regionali, con cadenza mensile, predispongono e trasmettono alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione generale Organizzazione un rapporto sullo stato di attuazione della ripartizione delle dotazioni organiche.

La mancata comunicazione di tali informazioni assume rilievo quale elemento di valutazione ai fini della responsabilità disciplinare.

2. Entro il 28 febbraio 2016, e successivamente con cadenza annuale, si provvede alla verifica della congruità della ripartizione delle dotazioni organiche effettuata ai sensi del presente decreto, nonché all'adozione di eventuali modifiche.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 26 AGO. 2015.

IL MINISTRO







Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Direzione generale organizzazione  
Servizio II

Circolare n. 165

Roma, 9 settembre 2016

A tutti gli Istituti ed Uffici centrali e  
periferici  
LORO SEDI

E, p.c. Al Capo di Gabinetto del Ministro  
SEDE

Al Segretario Generale  
SEDE

Al Direttore dell'Organismo  
Indipendente di Valutazione della  
Performance  
SEDE

Prot. n. 15261  
Classifica 4.22.04/3

**OGGETTO:** Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'Accordo indicato in oggetto, sottoscritto tra l'Amministrazione e le OO.SS. in data 10 maggio 2016, con cui sono stati indicati, fra l'altro gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel 2016 attraverso i progetti di miglioramento dei servizi culturali resi all'utenza.

Al riguardo, si ritiene opportuno richiamare il Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28 luglio 2016 dal MiBACT e dall'UCB c/o MiBACT e pubblicato con Circolare DG-OR n. 138/2016, finalizzato alla gestione informatica dei flussi documentali, mediante la previsione dell'inoltro di tutta la documentazione in formato dematerializzato al seguente indirizzo di posta elettronica: [rgs.ucb.mbac.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb.mbac.gedoc@pec.mef.gov.it), nei termini e nelle modalità ivi indicate.

Si rappresenta pertanto la necessità che tutti gli accordi, stipulati in sede di contrattazione decentrata locale, la cui efficacia è subordinata al controllo preventivo





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione generale organizzazione  
Servizio II*

da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett.e), del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, siano trasmessi al citato Organo di controllo, secondo la sopracitata modalità telematica.

Al fine di garantire una uniforme trasmissione di quanto previsto, si raccomanda, inoltre, di inviare i suddetti Accordi corredati di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria, redatti secondo gli appositi schemi standard, in allegato alla presente.

Si ritiene opportuno infine evidenziare che le modalità di erogazione di tutti i compensi incentivanti, esplicitate nella relazione finale, redatta, sulla base di quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dal Capo di Istituto o di Ufficio, da trasmettere a corredo dei relativi mandati di pagamento, dovranno tener conto della valutazione in ordine ai comportamenti professionali e organizzativi, in linea con quanto previsto dal decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante il Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Al riguardo, ad ogni buon fine, si rammenta che non è comunque consentita la distribuzione degli incentivi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.

IL DIRETTORE GENERALE

Dot.ssa Marina GIUSEPPE

RB/

RP





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

## **ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO**

Il giorno 30 settembre 2016, alle ore 10,00, presso l'Archivio di Stato di Viterbo, si sono riunite la delegazione di parte pubblica rappresentata dal direttore vicario dott.ssa Manuela Claudiani, la delegazione di parte sindacale composta dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.), nella persona della dott.sa Tiziana Giuseppina Fabris regolarmente costituita e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL che si sta applicando,

Per la CISL il sig. Malerba Mario

Per la CGIL il dott. Gianpaolo Nori

Segretario: Sig.ra Mercorelli Marina

per definire i criteri di erogazione del fondo di sede (progetti locali) per l'esercizio 2016, per il personale dell'Archivio di Stato di Viterbo

### **Le parti**

Visto l'accordo nazionale sottoscritto in data 10 maggio 2016, concernente i criteri per l'erogazione delle risorse di cui al Fondo unico di amministrazione (FUA) per l'anno 2016, ai cui sensi sono altresì disciplinati i procedimenti negoziali relativi alle sedi decentrate;

Attesa l'assegnazione delle somme effettuata con Circolare n 92 in data 27.09.2016 da parte della Direzione generale bilancio, pari ad euro 12.167,00

### **Convengono**

*Descrizione del contenuto del Progetto, delle attività ad esso connesse e della sua durata:*

il progetto avrà la durata di tre mesi con decorrenza dalla data di firma del presente accordo e riguarderà il miglioramento dei servizi culturali e amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza.

Le attività ad esso connesse prevedono in particolare:







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

la digitalizzazione degli strumenti di descrizione archivistica finalizzata alla fruizione on line nonché l'adeguamento delle attività amministrative alla dematerializzazione degli atti prodotti;

l'allestimento e tutte le connesse attività di promozione ,comunicazione e divulgazione della mostra "Il voto alle donne";

l'implementazione delle attività in collaborazione con realtà esterne anche mediante l'attivazione di convenzioni con le scuole del territorio previste dall'alternanza scuola lavoro

*Criteri di determinazione ed erogazione del compenso*

Per quanto concerne il criterio di erogazione del compenso, anche in ottemperanza di quanto disposto dalla circ. 165 del 09/09/2016, la direzione propone una distribuzione su 4 livelli di compenso rapportati al grado di partecipazione ed alla valutazione dei comportamenti professionali e organizzativi messi atto;

La O.S. CISL e la RSU presente non ritengono di sottoscrivere la suddivisione su quattro livelli, e propongono di attenersi a quanto già sottoscritto negli anni precedenti ossia una collocazione del personale su tre fasce retributive, con differenze del 20% circa tra le fasce.

Il segretario CISL FP lascia la riunione.

La direzione accoglie la proposta della RSU convenendo con la stessa di predisporre per il futuro la redazione di relazioni periodiche da parte del personale in merito alle attività svolte al fine della valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

*Indicazione del Budget*

Il budget previsto per l'Istituto è di euro 12.167,00.

Ai fini della distribuzione del Budget di sede – Anno 2016, l'erogazione dei compensi è correlata agli obiettivi di produttività di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999. La





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

commisurazione del compenso è rapportata al livello dei risultati attesi in linea con il sistema di valutazione della performance del personale del Mibact. di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2010.

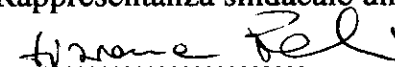
Le eventuali economie saranno riassegnate con gli stessi criteri.

La delegazione di parte pubblica

  
Il Funzionario Delegato Sostituto

La delegazione di parte sindacale

Rappresentanza sindacale unitaria

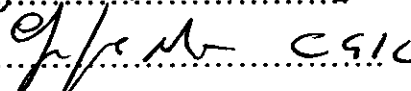
  
.....

.....

.....

I rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali

  
..... CISL FR

  
..... CGIL





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

## Archivio di Stato di Viterbo

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo

Data di sottoscrizione	30settembre 2016
Periodo temporale di vigenza	1° ottobre 2016
Composizione della delegazione trattante di Parte pubblica	Archivio di Stato di Viterbo
Composizione della delegazione trattante di Parte sindacale	OO.SS. territoriali CGIL CISL RSU
Delegazione di Parte sindacale firmatarie	OO.SS.. territoriali CGIL CISL RSU....
Soggetti destinatari	Personale appartenente alle Aree I II III.... per un numero di 24.unità
Materie trattate nell'accordo	Progetti consistenti nelle seguenti attività: digitalizzazione dematerializzazione promulgazione valorizzazione disseminazione...(vedi di seguito).....
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Trasmessa all' Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Eventuali osservazioni:	

#### **Illustrazione dell'articolato dell'accordo**

Il presente accordo prevede la realizzazione delle seguenti attività:

la digitalizzazione degli strumenti di descrizione archivistica finalizzata alla fruizione on line nonché l'adeguamento delle attività amministrative alla dematerializzazione degli atti prodotti;

l'allestimento e tutte le connesse attività di promozione ,comunicazione e divulgazione della mostra"Il voto alle donne";





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

l'implementazione delle attività in collaborazione con realtà esterne anche mediante l'attivazione di convenzioni con le scuole del territorio previste dall'alternanza scuola lavoro .

Ai fini dell'attribuzione dei compensi incentivanti al personale partecipante, si terrà conto del reale incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi amministrativi conseguenti ai progetti e alla valutazione nonché dei comportamenti professionali e organizzativi, in linea con quelli previsti dal decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante Sistema di valutazione della performance del personale del MiBACT.

In particolare, si evidenziano, di seguito, le tipologie di comportamento professionale e organizzativo oggetto di valutazione, prioritariamente riferite ai seguenti criteri:

- Grado di raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto;
- Grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi ai fini della quantificazione del relativo compenso.

Nella relazione finale dovranno di conseguenza essere valutati i seguenti comportamenti professionali ed organizzativi:

- quelli legati all'organizzazione, articolate in collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- quelli trasversali di relazione, articolate in gestione della comunicazione e gestione della relazione;
- quelli trasversali di realizzazione, articolate in tempestività e accuratezza;
- quelli professionali, articolate in sviluppo e condivisione della conoscenza e analisi e risoluzione dei problemi.

All'esito della conclusione dei progetti sarà redatta una relazione finale, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in cui dovranno essere indicate le modalità di determinazione ed erogazione del compenso tenuto conto dell'applicazione dei criteri di valutazione, di cui alla relazione illustrativa, nonché dell'assiduità partecipativa del







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

personale (rilevabile attraverso i sistemi informativi esistenti) e della scala parametrica connessa al livello di responsabilità dei dipendenti in relazione alla Area professionale di appartenenza.





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

## **MODELLO RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

### **ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO**

In data 30 settembre 2016 è stato sottoscritto l'accordo concernente le seguenti attività:

- la digitalizzazione degli strumenti di descrizione archivistica finalizzata alla fruizione on line nonché l'adeguamento delle attività amministrative alla dematerializzazione degli atti prodotti;
- l'allestimento e tutte le connesse attività di promozione ,comunicazione e divulgazione della mostra "Il voto alle donne";
- l'implementazione delle attività in collaborazione con realtà esterne anche mediante l'attivazione di convenzioni con le scuole del territorio previste dall'alternanza scuola lavoro

Il *budget* di Istituto, comunicato con Circolare n. 92 della Direzione Generale Bilancio sul capitolo 3001, è pari ad € 12.167,00 e prevede la realizzazione delle attività, così come indicate nella relazione illustrativa alla quale si rimanda.

Le unità sono state così distinte:

- ✓ N. 1 unità coordinatore generale di progetto
- ✓ N. 4 unità di personale con contenuti professionali organizzativi a rilevanza esterna
- ✓ N. 18 unità di personale che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi

Le eventuali economie derivanti dall'Accordo saranno riassegnate con i medesimi criteri.

Il Capo dell'Istituto







SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DEL LAZIO  
 ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE  
 ARCHIVIO DI STATO DI LATINA  
 ARCHIVIO DI STATO DI RIETI  
 ARCHIVIO DI STATO DI ROMA  
 ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO  
 ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI  
 ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

3001	12	6.084,00
	17	8.619,00
	22	11.153,00
	27	13.688,00
	51	25.855,00
	24	12.167,00
	6	3.042,00
	138	69.959,00

$506,96 \times 18$   
 $520 \times 17 =$   
 $640 \times 4$   
 $76$

$8840,00$   
 $2560,00$   


---

 $11400,00$   
 $762$   


---

 $12167,00$

$8840,00$   
 $2560,00$   


---

 $11400,00$   
 $762$   


---

 $12167,00$







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale organizzazione  
Servizio II

Circolare n. 5

Roma, 11 gennaio 2018

A tutti gli Istituti ed Uffici centrali e  
periferici  
LORO SEDI

e, p.c. Al Capo di Gabinetto del Ministro  
SEDE

Al Segretario Generale  
SEDE

Al Direttore dell'Organismo  
Indipendente di Valutazione della  
Performance  
SEDE

Prot. n. 1060  
Classifica 04.22.04/31

**OGGETTO:** Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'Accordo indicato in oggetto, sottoscritto tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali, in data 21 dicembre 2017, con cui sono stati indicati, fra l'altro gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire attraverso i progetti di miglioramento dei servizi culturali resi all'utenza.

Si rappresenta pertanto la necessità che tutti gli accordi, stipulati in sede di contrattazione decentrata locale, la cui efficacia è subordinata al controllo preventivo da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett.e), del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, siano trasmessi al citato Organo di controllo.





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale organizzazione  
Servizio II

Al riguardo, si ritiene opportuno richiamare il Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28 luglio 2016 dal MiBACT e dall' UCB c/o MiBACT, pubblicato con Circolare DG-OR n. 138/2016, finalizzato alla gestione informatica dei flussi documentali, mediante la previsione dell'inoltro di tutta la documentazione in formato dematerializzato al seguente indirizzo di posta elettronica: [rgs.ucb.mbac.gedoc@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ucb.mbac.gedoc@pec.mef.gov.it), nei termini e nelle modalità ivi indicate.

Al fine di garantire un'uniforme trasmissione di quanto previsto, si raccomanda, inoltre, di inviare i suddetti Accordi corredati di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria, redatti secondo gli appositi schemi standard, allegati alla presente.

Si ritiene opportuno infine evidenziare che le modalità di erogazione di tutti i compensi incentivanti, esplicitate nella relazione finale, redatta, sulla base di quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dal Capo di Istituto o di Ufficio, da trasmettere a corredo dei relativi mandati di pagamento, dovranno tener conto della valutazione in ordine ai comportamenti professionali e organizzativi, in linea con quanto previsto dal decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante il Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Al riguardo, ad ogni buon fine, si rammenta che non è comunque consentita la distribuzione degli incentivi in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott.ssa Marina GIUSEPPONE

RB/



UNITA' PERSONALE AS-VI  
n. 22 (pareli Omburno il  
1 gennaio 2018 è  
andato in pensione)

Budget progetto Fondo ASVI  
11.987,14



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale bilancio

Circolare n. 19

Prot. n. 2553  
Class. 22.10.13/34

Roma 23 febbraio 2018

A Tutte le Direzioni Generali LORO SEDI  
A Tutti i Segretariati regionali LORO SEDI  
A Tutti gli Istituti e Uffici centrali e periferici  
LORO SEDI

OGGETTO: "Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'Amministrazione all'utenza" Anno 2017 – Comunicazione budget di Istituto.

A seguito delle comunicazioni effettuate da codesti Istituti in merito a quanto richiesto da parte di questa Direzione Generale con Circolare n. 4 dell'11 gennaio 2018, si forniscono i dati relativi ai budget di Istituto di cui all'Accordo del 21 dicembre 2017 inerenti al Progetto indicato in oggetto.

Pertanto, alla luce di quanto rappresentato, codesti Uffici potranno attivarsi secondo quanto previsto dalla Circolare n. 5 dell'11 gennaio 2018 della Direzione Generale Organizzazione relativamente agli Accordi stipulati in sede di contrattazione decentrata locale ed alla compilazione delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria i cui schemi sono allegati alla citata circolare n.5.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Paolo D'Angeli)

Firmato digitalmente da  
**PAOLO D'ANGELI**

O = non presente  
C = IT  
Data e ora della firma:





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

ACCORDO  
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI ED  
AMMINISTRATIVI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE ALL'UTENZA  
ANNO 2017

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

VISTA l'ipotesi di accordo concernente i progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza anno 2017, sottoscritta in data 26 ottobre 2017;

VISTA la nota prot. n. 72792 del 14 dicembre 2017, del Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio relazioni sindacali con la quale è stato espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'accordo;

RITENUTO di dovere procedere alla sottoscrizione definitiva della richiamata ipotesi di accordo;

CONCORDANO

Art.1) Di impegnare la somma complessiva pari ad € 10.878.961,00 per lo svolgimento dei progetti di produttività e di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi all'utenza, come di seguito specificata:

- a. € 6.500.116,00 (disponibilità presenti sul FUA A.F. 2017) al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;
- b. € 4.378.845,00 (risorse non utilizzate A.F. 2016) al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

Art. 2) Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con i progetti di cui all'articolo 1 sono:

- 1) miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza;
- 2) miglioramento dell'offerta culturale;
- 3) miglioramento della qualità nei rapporti con il pubblico anche attraverso la diffusione e il rispetto della carta dei servizi;
- 4) riduzione dei tempi nello svolgimento dell'attività amministrativa, procedimentale e non procedimentale, attraverso la partecipazione alle iniziative innovative promosse dall'Amministrazione;







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

- 5) perseguimento della massima trasparenza anche attraverso la tracciabilità delle attività amministrative istituzionali e di supporto;
- 6) conseguimento di una maggiore economicità della gestione attraverso l'implementazione dei sistemi di controllo di gestione.

Art. 3) I progetti di cui all'articolo 1 sono svolti in sede locale previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale. Le verifiche finali circa il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza sono effettuate dai Capi degli Istituti in sede locale, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste. Al fine di determinare il *budget* di sede da assegnare a ciascun Istituto, il calcolo sarà effettuato sulla base del numero dei dipendenti effettivamente presenti alla data di sottoscrizione dell'accordo.

Art. 4) Le modalità di erogazione del compenso accessorio al personale che partecipa ai *Progetti di produttività e di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi* resi all'utenza sono determinate in sede locale secondo i criteri individuati in linea con la normativa vigente con riferimento ai comportamenti professionali e organizzativi. Il compenso sarà erogato sulla base di una relazione redatta, in linea con la normativa vigente, dai Capi di Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati. Detta relazione dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla liquidazione delle competenze.

Art. 5) I Capi degli Istituti sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi individuati in sede locale ai fini della realizzazione dei progetti.

I progetti si svolgono all'interno dell'orario di lavoro, ed hanno una durata di almeno 3 mesi.

Roma, 21 dicembre 2017

**PER L'AMMINISTRAZIONE**

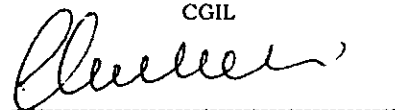
IL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE

  
-----  
IL DIRETTORE GENERALE BILANCIO

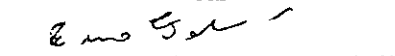
-----  
IL DIRETTORE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA  
-----

**PER LE OO.SS**

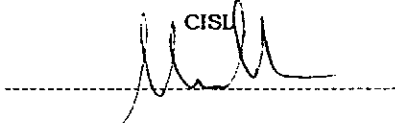
CGIL

  
-----

UIL

  
-----

CISL

  
-----





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Direzione generale Organizzazione  
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

IL DIRETTORE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA  
CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE CINEMA

IL DIRETTORE GENERALE TURISMO

IL DIRETTORE GENERALE MUSEI

IL DIRETTORE GENERALE ARCHIVI

IL DIRETTORE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI  
CULTURALI

FLP  
*Roberto Leffelli*

CONFISAL/UNSA

USB/MIBACT

CONFINTESA PT





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

**MODELLO ACCORDO DECENTRATO**

Il giorno..... mese..... anno..... presso..... si sono riunite la delegazione di parte pubblica rappresentata dal ....., la delegazione di parte sindacale composta dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.), regolarmente costituita e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL che si sta applicando, per definire i criteri di erogazione del fondo di sede (progetti locali) per l'esercizio ....., per il personale del..... (indicare l'ufficio o gli uffici interessati).

**Le parti**

Visto l'accordo nazionale sottoscritto....., concernente i criteri per l'erogazione delle risorse di cui al Fondo unico di amministrazione (FUA) per l'anno..., ai cui sensi sono altresì disciplinati i procedimenti negoziali relativi alle sedi decentrate;

Attesa l'assegnazione delle somme effettuata con Circolare n..... in data ... da parte della Direzione generale bilancio, pari ad euro .....

**Convengono**

- 1) Descrizione del contenuto del Progetto, delle attività ad esso connesse e della sua durata  
.....  
.....
- 2) Criteri di determinazione ed erogazione del compenso.....
- 3) Indicazione del Budget  
.....

Ai fini della distribuzione del Budget di sede – Anno ....., l'erogazione dei compensi è correlata agli obiettivi di produttività di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999. La commisurazione del compenso è rapportata al livello dei risultati attesi in linea con il sistema di valutazione della performance del personale del Mibact. di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2010.





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

Le eventuali economie saranno riassegnate con gli stessi criteri.

La delegazione di parte pubblica

La delegazione di parte sindacale

Rappresentanza sindacale unitaria

.....

.....

.....

I rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali

.....

.....







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

**MODELLO RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo

Data di sottoscrizione	...
Periodo temporale di vigenza	Validità a decorrere da ....
Composizione della delegazione trattante di Parte pubblica	Istituto coinvolto ...
Composizione della delegazione trattante di Parte sindacale	OO.SS. territoriali ..... RSU .....
Delegazione di Parte sindacale firmatarie	OO.SS.. territoriali.... RSU....
Soggetti destinatari	Personale appartenente alle Aree .... per un numero di .....unità
Materie trattate nell'accordo	Progetti consistenti nelle seguenti attività .....
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Trasmessa all' Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Eventuali osservazioni:	

**Illustrazione dell'articolato dell'accordo**

Il presente accordo prevede la realizzazione delle seguenti attività .....(descrizione del contenuto del progetto).

Ai fini dell'attribuzione dei compensi incentivanti al personale partecipante, si terrà conto del reale incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi amministrativi conseguenti ai progetti e alla valutazione nonché dei comportamenti professionali e organizzativi, in linea con quelli previsti dal decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante Sistema di valutazione della performance del personale del MiBACT.

In particolare, si evidenziano, di seguito, le tipologie di comportamento professionale e organizzativo oggetto di valutazione, prioritariamente riferite ai seguenti criteri:

- Grado di raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto;





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

- Grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi ai fini della quantificazione del relativo compenso.

Nella relazione finale dovranno di conseguenza essere valutati i seguenti comportamenti professionali ed organizzativi:

- quelli legati all'organizzazione, articolate in collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- quelli trasversali di relazione, articolate in gestione della comunicazione e gestione della relazione;
- quelli trasversali di realizzazione, articolate in tempestività e accuratezza;
- quelli professionali, articolate in sviluppo e condivisione della conoscenza e analisi e risoluzione dei problemi.

All'esito della conclusione dei progetti sarà redatta una relazione finale, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in cui dovranno essere indicate le modalità di determinazione ed erogazione del compenso tenuto conto dell'applicazione dei criteri di valutazione, di cui alla relazione illustrativa, nonché dell'assiduità partecipativa del personale (rilevabile attraverso i sistemi informativi esistenti).





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

### **MODELLO RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

- ✓ Indicazione della data in cui viene sottoscritto l'Accordo

(Es. In data ..... è stato sottoscritto l'accordo concernente le seguenti attività .....).

- ✓ Indicazione delle eventuali risorse economiche attribuite, quale *budget* di Istituto, comunicato con Circolare n. .... della Direzione Generale Bilancio sul capitolo .... pari ad €.....che prevedono la realizzazione delle attività, così come indicate nella relazione illustrativa alla quale si rimanda.

- ✓ Quantificazione degli oneri scaturenti dall'Accordo

- ✓ Indicazione del numero delle unità interessate suddivise per Aree con relativo compenso.

- ✓ Indicazione delle modalità di utilizzo delle eventuali economie derivanti dall'Accordo.

Il Capo dell'Istituto



Mu servizio nel 2017 n. 23 dipendenti (compreso Ausuma)



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*Direzione generale bilancio*

## *Circolare n. 4*

Prot. n. 386

Class. 22.10.13/24

A Tutte le Direzioni Generali LORO SEDI  
A Tutti i Segretariati regionali LORO SEDI  
A Tutti gli Istituti e Uffici centrali e periferici  
LORO SEDI

**OGGETTO:** "Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'Amministrazione all'utenza" Anno 2017 – Comunicazione dipendenti effettivamente in servizio.

In data 21 dicembre 2017 è stato firmato l'Accordo definitivo relativo a "Progetti di miglioramento dei servizi culturali ed amministrativi resi dall'Amministrazione all'utenza" Anno 2017 pubblicato con Circolare della Direzione Generale Organizzazione n. 5 dell'11 gennaio 2018.

Al riguardo si fa presente che, in considerazione della necessità di questa Direzione Generale di calcolare il budget di sede sul quale fare riferimento per la liquidazione dell'Accordo in parola, tutti gli Uffici in indirizzo dovranno trasmettere inderogabilmente entro la data del 9 febbraio 2017 il numero di personale effettivamente in servizio alla data del 21 dicembre 2017 di sottoscrizione dell'Accordo definitivo (art. 3 dell'Accordo).

Detta comunicazione potrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica [giampiero.gagliardini@beniculturali.it](mailto:giampiero.gagliardini@beniculturali.it).

Si fa inoltre presente che in virtù di quanto stabilito dall'art. 3 dell'Ipotesi di Accordo del 4 dicembre 2017 concernente la determinazione dell'indennità di posizione organizzativa, le stesse possono prendere parte ai progetti locali.

Si fa infine presente che, al fine di semplificare le operazioni di liquidazione e garantire la certezza del pagamento, laddove il personale comunicato allo scrivente dovesse essere soggetto a cambi di sede (procedure di mobilità) nel periodo di svolgimento del Progetto, sarà comunque cura dell'Istituto che ne ha comunicato la presenza in servizio ai sensi della presente circolare, liquidare la somma nei limiti del budget attribuito con decreto di riparto, sulla scorta di una relazione rilasciata dall'Istituto presso il quale il dipendente ha svolto il progetto.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Paolo D'Angeli)

Firmato digitalmente da  
**PAOLO D'ANGELI**







*Ministero dei Beni e  
delle Attività Culturali e del  
Turismo*

Archivio di Stato di Viterbo

*Prot. N. 301/04.22.13-8  
Allegati*

Viterbo, 29/03/2018

*Al CISL; CGIL; UIL; USB; FPL  
FEDERAZIONE INTESA*

*Rsu: Tiziana Giuseppina Fabris  
Amedeo Conti  
Sabrina Morbidelli  
sede*

**OGGETTO: Verbale contrattazione giorno 08 marzo 2018**

Si trasmette il verbale di contrattazione e i relativi allegati sui progetti locali e organigramma

Il Direttore

(Dr. Michele Di Sivo)





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

## ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

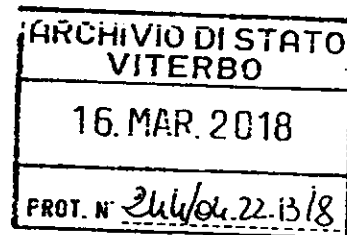
Il giorno 08/03/2018, alle ore 11,00, presso l'Archivio di Stato di Viterbo, si sono riunite la delegazione di parte pubblica rappresentata dal direttore dott. Michele Di Sivo e dal vice direttore dott.sa Manuela Claudiani, la delegazione di parte sindacale composta dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.), nelle persone della dott.sa Tiziana Giuseppina Fabris e della dott.sa Sabrina Morbidelli regolarmente costituita e dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL che si sta applicando,

Per la CISL il sig. Renato Trapè

Per la CGIL il sig. Adolfo Facchinetti

Per la FLB Bac il sig. Amedeo Conti

Segretario: Sig. Fabio Quintili



per definire i criteri di erogazione del fondo di sede (progetti locali) per l'esercizio 2017, per il personale dell'Archivio di Stato di Viterbo

### Le parti

Visto l'accordo nazionale sottoscritto in data 21 dicembre 2017, concernente i criteri per l'erogazione delle risorse di cui al Fondo unico di amministrazione (FUA) per l'anno 2017, ai cui sensi sono altresì disciplinati i procedimenti negoziali relativi alle sedi decentrate;

Attesa l'assegnazione delle somme effettuata con Circolare n. 19 del 23/02/2018 da parte della Direzione generale bilancio, pari ad euro 11.987,14

### Convengono

*Descrizione del contenuto del Progetto, delle attività ad esso connesse e della sua durata:*

il progetto avrà la durata di tre mesi con decorrenza dalla data di firma del presente accordo e riguarderà il miglioramento dei servizi culturali e amministrativi resi dall'amministrazione all'utenza.





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

Le attività ad esso connesso prevedono in particolare:

- La selezione della documentazione d'archivio propedeutica alla riunione della Commissione di Sorveglianza interna finalizzata allo scarto d'archivio. In particolare riguarderà la documentazione del personale e contabile con contestuale selezione della modulistica non più in uso per quanto riguarda la documentazione prodotta all'interno. La selezione finalizzata allo scarto della documentazione già versata sarà rivolta in prima istanza alla serie schede elettorali provenienti da Preture e Tribunale. Lo scarto comporterà un recupero degli spazi che permetterà l'acquisizione di nuovi fondi in attesa di essere versati e quindi resi disponibili alla fruizione;
- Revisione del data base relativo alla digitalizzazione delle mappe catastali finalizzata al completamento dello stesso con implementazione dei quadri aritmografici;
- Revisione e riscrittura del manuale di gestione aggiornato alle nuove normative, con contestuale definizione formale delle procedure e flussi documentali, finalizzata ad una maggiore efficacia dell'archivio corrente;
- Revisione della documentazione dei fascicoli del consegnatario finalizzata allo scarto d'archivio;
- Esame e reperimento della documentazione d'archivio finalizzata alla realizzazione dell'evento "I teatri nella Tuscia".
- l'implementazione delle attività in collaborazione con le scuole del territorio previste dall'alternanza scuola lavoro

*Criteria di determinazione ed erogazione del compenso*

Per quanto concerne il criterio di erogazione del compenso,





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

La OO.Ss. CISL, CGIL e la RSU propongono di attenersi a quanto già sottoscritto negli anni precedenti ossia una collocazione del personale su tre fasce retributive, con differenze del 20% circa tra le fasce.

In caso di assenza durante lo svolgimento del progetto si stabiliscono i seguenti criteri:

- per assenze entro i 15 gg. la partecipazione viene considerata completa;
- per assenze oltre i 15 gg. e fino a 60 gg. il compenso sarà erogato proporzionalmente alle giornate di presenza;
- per assenze oltre i 60 gg. la partecipazione al progetto è nulla.

Le eventuali economie saranno riassegnate con gli stessi criteri.

La direzione accoglie la proposta della RSU convenendo con la stessa di predisporre per il futuro la redazione di relazioni periodiche da parte del personale in merito alle attività svolte al fine della valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

*Indicazione del Budget*

Il budget previsto per l'Istituto è di euro 11.987,14

Ai fini della distribuzione del Budget di sede – Anno 2017, l'erogazione dei compensi è correlata agli obiettivi di produttività di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999. La commisurazione del compenso è rapportata al livello dei risultati attesi in linea con il sistema di valutazione della performance del personale del Mibact. di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2010.

*[Handwritten signatures]*







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

La Direzione illustra l'organigramma nella nuova stesura e non essendoci osservazioni da parte delle OO.SS. e RSU la riunione viene chiusa alle ore 12,30.

La delegazione di parte pubblica

*pub. Sa*  
*Blivici*

La delegazione di parte sindacale

Rappresentanza sindacale unitaria

..... *Francesca Pal* .....

..... *Roberto...* .....

.....

I rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali

*CISL FP* ..... *fl...*  
*FP CGIL* ..... *Roberto...*  
*FLP BAC* ..... *Om...*

*Ch...*





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

## **MODELLO RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

### **ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO**

In data 08/03/2018 è stato sottoscritto l'accordo concernente le seguenti attività

- La selezione della documentazione d'archivio propedeutica alla riunione della Commissione di Sorveglianza interna finalizzata allo scarto d'archivio. In particolare riguarderà la documentazione del personale e contabile con contestuale selezione della modulistica non più in uso per quanto riguarda la documentazione prodotta all'interno. La selezione finalizzata allo scarto della documentazione già versata sarà rivolta in prima istanza alla serie schede elettorali provenienti da Preture e Tribunale. Lo scarto comporterà un recupero degli spazi che permetterà l'acquisizione di nuovi fondi in attesa di essere versati e quindi resi disponibili alla fruizione;
- Revisione del data base relativo alla digitalizzazione delle mappe catastali finalizzata al completamento dello stesso con implementazione dei quadri aritmografici;
- Revisione e riscrittura del manuale di gestione aggiornato alle nuove normative, con contestuale definizione formale delle procedure e flussi documentali, finalizzata ad una maggiore efficacia dell'archivio corrente;
- Revisione della documentazione dei fascicoli del consegnatario finalizzata allo scarto d'archivio;
- Esame e reperimento della documentazione d'archivio finalizzata alla realizzazione dell'evento "I teatri nella Tuscia".
- l'implementazione delle attività in collaborazione con le scuole del territorio previste dall'alternanza scuola lavoro





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

### **MODELLO RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

Il *budget* di Istituto, comunicato con Circolare n. 19 del 23/02/2018 della Direzione Generale Bilancio sul capitolo 3001 è pari ad €11.987,14 che prevedono la realizzazione delle attività, così come indicate nella relazione illustrativa alla quale si rimanda.

Le unità sono state così distinte:

- ✓ N. 1 unità coordinatore generale di progetto
- ✓ N. 4 unità di personale con contenuti professionali organizzativi a rilevanza esterna
- ✓ N. 17 unità di personale che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi

Le eventuali economie derivanti dall'Accordo saranno riassegnate con i medesimi criteri.

Il Capo dell'Istituto





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

**MODELLO RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo

data di sottoscrizione	08/03/2018
periodo temporale di vigenza	08/03/2018
composizione della delegazione trattante di arte pubblica	Archivio di Stato di Viterbo
composizione della delegazione trattante di arte sindacale	OO.SS. territoriali CGIL CISL FLP RSU
delegazione di Parte sindacale firmatarie	OO.SS territoriali CGIL CISL FLP RSU....
oggetti destinatari	Personale appartenente alle Aree I II III per un numero di 23.unità
materie trattate nell'accordo	Progetti consistenti nelle seguenti attività: digitalizzazione dematerializzazione promulgazione valorizzazione disseminazione...(vedi di seguito).....
intervento dell'Organo di controllo interno	Trasmessa all' Ufficio Centrale del Bilancio
delegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
eventuali osservazioni:	

**Illustrazione dell'articolato dell'accordo**

Il presente accordo prevede la realizzazione delle seguenti attività

- La selezione della documentazione d'archivio propedeutica alla riunione della Commissione di Sorveglianza interna finalizzata allo scarto d'archivio. In particolare riguarderà la documentazione del personale e contabile con contestuale selezione della modulistica non più in uso per quanto riguarda la documentazione prodotta all'interno. La selezione finalizzata allo scarto della documentazione già versata sarà rivolta in prima istanza alla serie schede elettorali provenienti da Preture e Tribunale. Lo scarto comporterà un recupero degli spazi che permetterà l'acquisizione di nuovi fondi in attesa di essere versati e quindi resi disponibili alla fruizione;







## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

- Revisione del data base relativo alla digitalizzazione delle mappe catastali finalizzata al completamento dello stesso con implementazione dei quadri aritmografici;
- Revisione e riscrittura del manuale di gestione aggiornato alle nuove normative, con contestuale definizione formale delle procedure e flussi documentali, finalizzata ad una maggiore efficacia dell'archivio corrente;
- Revisione della documentazione dei fascicoli del consegnatario finalizzata allo scarto d'archivio;
- Esame e reperimento della documentazione d'archivio finalizzata alla realizzazione dell'evento "I teatri nella Tuscia".
- l'implementazione delle attività in collaborazione con le scuole del territorio previste dall'alternanza scuola lavoro

Ai fini dell'attribuzione dei compensi incentivanti al personale partecipante, si terrà conto del reale incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi amministrativi conseguenti ai progetti e alla valutazione nonché dei comportamenti professionali e organizzativi, in linea con quelli previsti dal decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante Sistema di valutazione della performance del personale del MiBACT.

In particolare, si evidenziano, di seguito, le tipologie di comportamento professionale e organizzativo oggetto di valutazione, prioritariamente riferite ai seguenti criteri:

- Grado di raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto;
- Grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi ai fini della quantificazione del relativo compenso.

Nella relazione finale dovranno di conseguenza essere valutati i seguenti comportamenti professionali ed organizzativi:

- quelli legati all'organizzazione, articolate in collaborazione interfunzionale e flessibilità;





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

- quelli trasversali di relazione, articolate in gestione della comunicazione e gestione della relazione;
- quelli trasversali di realizzazione, articolate in tempestività e accuratezza;
- quelli professionali, articolate in sviluppo e condivisione della conoscenza e analisi e risoluzione dei problemi.

All'esito della conclusione dei progetti sarà redatta una relazione finale, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in cui dovranno essere indicate le modalità di determinazione ed erogazione del compenso tenuto conto dell'applicazione dei criteri di valutazione, di cui alla relazione illustrativa, nonché dell'assiduità partecipativa del personale (rilevabile attraverso i sistemi informativi esistenti).





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

VERBALE DI CONTRATTAZIONE

Il giorno 12 luglio 2018 alle ore 14,30 presso l'Archivio di Stato di Viterbo si è tenuta una riunione di contrattazione decentrata avente il seguente ordine del giorno:

- Verifica Progetti locali 2017
- Varie ed eventuali

Sono presenti

*per l'Amministrazione:*

dott. Michele Di Sivo	direttore
dott.ssa Manuela Claudiani	vice direttore
Fabio Quintili	segretario verbalizzante

*per le OO.SS.:*

Adolfo Facchinetti	CGIL FP
Renato Trapè	CISL FP

*Per le RSU:*

Tiziana G. Fabris  
Paola Varlotta  
Amedeo Conti

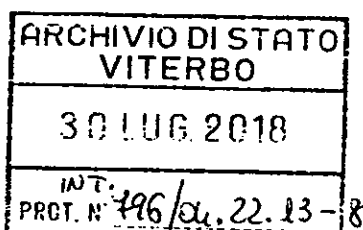
La Direzione illustra le risultanze del progetto di miglioramento dei servizi resi all'utenza nell'anno 2017 effettuato nel periodo 8 marzo - 8 giugno 2018, secondo i criteri concordati nella riunione di contrattazione decentrata dell'8 marzo u.s.

I partecipanti risultano essere stati:

- n.4 unità di area III
- n.15 unità di area II
- n.3 unità di area I

Il progetto si ritiene positivamente verificato.

L'assemblea si scioglie alle ore 15.30



ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

Via Vincenzo Cardarelli, 18 - 01100 Viterbo - Tel. 0761 253140/44

PEC: mbac-as-vt@mailcert.beniculturali.it

PEO: as-vt@beniculturali.it





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

## Archivio di Stato di Viterbo

### RELAZIONE FINALE

In data 8 giugno 2018 si è concluso il progetto di cui all'accordo sottoscritto in data 8 marzo 2018.

L' accordo, come da relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, prevedeva la realizzazione delle seguenti attività:

- La selezione della documentazione d'archivio propedeutica alla riunione della Commissione di Sorveglianza interna finalizzata allo scarto d'archivio. In particolare riguarderà la documentazione del personale e contabile con contestuale selezione della modulistica non più in uso per quanto riguarda la documentazione prodotta all'interno. La selezione finalizzata allo scarto della documentazione già versata sarà rivolta in prima istanza alla serie schede elettorali provenienti da Preture e Tribunale. Lo scarto comporterà un recupero degli spazi che permetterà l'acquisizione di nuovi fondi in attesa di essere versati e quindi resi disponibili alla fruizione;
- Revisione del data base relativo alla digitalizzazione delle mappe catastali finalizzata al completamento dello stesso con implementazione dei quadri aritmografici;
- Revisione e riscrittura del manuale di gestione aggiornato alle nuove normative, con contestuale definizione formale delle procedure e flussi documentali, finalizzata ad una maggiore efficacia dell'archivio corrente;
- Revisione della documentazione dei fascicoli del consegnatario finalizzata allo scarto d'archivio;
- Esame e reperimento della documentazione d'archivio finalizzata alla realizzazione dell'evento "I teatri nella Tuscia".
- l'implementazione delle attività in collaborazione con le scuole del territorio previste dall'alternanza scuola lavoro







*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

Ai fini dell'attribuzione dei compensi incentivanti al personale che ha partecipato, si terrà conto del reale incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi amministrativi conseguenti ai progetti e alla valutazione nonché dei comportamenti professionali e organizzativi, in linea con quelli previsti dal decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante Sistema di valutazione della performance del personale del MiBACT.

In particolare, si evidenziano, di seguito, le tipologie di comportamento professionale e organizzativo oggetto di valutazione, prioritariamente riferite ai seguenti criteri:

- Grado di raggiungimento degli obiettivi posti a base del progetto;
- Grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi ai fini della quantificazione del relativo compenso.

Gli obiettivi di cui sopra si intendono completamente realizzati.

Sono stati valutati i seguenti comportamenti professionali ed organizzativi:

- quelli legati all'organizzazione, articolate in collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- quelli trasversali di relazione, articolate in gestione della comunicazione e gestione della relazione;
- quelli trasversali di realizzazione, articolate in tempestività e accuratezza;
- quelli professionali, articolate in sviluppo e condivisione della conoscenza e analisi e risoluzione dei problemi.

Nella presente relazione finale, redatta ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, si indicano di seguito le modalità di determinazione ed erogazione del compenso tenuto conto dell'applicazione dei criteri di valutazione, di cui alla relazione illustrativa, nonché dell'assiduità partecipativa del personale. Per questa ultima modalità, in





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Istituto ....

analogia con gli anni precedenti, si procederà attenendosi ad una collocazione del personale su tre fasce retributive, con differenza del 20% circa tra le fasce e si terrà conto delle assenze del personale che ha partecipato fatta salva una franchigia di gg. 15, (rilevabile attraverso i sistemi informativi esistenti). Per le assenze tra i 15gg fino a 60gg il compenso sarà erogato proporzionalmente ai giorni di presenza mentre per assenze oltre i 60gg. la partecipazione sarà nulla. Per quanto riguarda la scala parametrica connessa al livello di responsabilità dei dipendenti oltre che tenere conto dell'area professionale di appartenenza, si è tenuto conto delle attività con rilevanza giuridico-amministrativa esterna.

Le eventuali economie derivanti dall'Accordo saranno riassegnate con i medesimi criteri.

Il direttore

(dott. Michele Di Sivo)

Art 18 d.lgs 150/09

**Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance**

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.



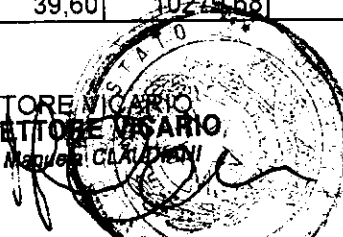
## PROGETTI LOCALI 2016 ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

SI DICHIARA CHE I DATI  
SOPRAINDICATI SONO  
CONFORMI A QUELLI  
RISULTANTI DAI REGISTRI DI  
PRESENZA

NOMINATIVO	LORDO	INPDAP 24,20%	IRAP 8,50%	INPDAP 8,80%	FONDO CREDITO 0,35%	IMPONIBILE IRPEF	ALIQ. IRPEF	IRPEF	NETTO DA CORR.
ALLEGRIANI ANGELO	852,00	206,18	72,42	74,98	2,98	774,04	24,00	185,77	588,27
AUTUNNO PASQUALE	685,00	165,77	58,23	60,28	2,40	622,32	24,00	149,36	472,97
BADINI GIANNI	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
BERNARDINI IVO	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
BRANDOLESE ARMANDO	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
QUINTILI FABIO	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
CONTI AMEDEO	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
DI DOMENICO ROSALBA	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
FABRIS TIZIANA GIUSEPPINA	685,00	165,77	58,23	60,28	2,40	622,32	24,00	149,36	472,97
FORTINI SIMONETTA	655,00	158,51	55,68	57,64	2,29	595,07	24,00	142,82	452,25
MALLIMACI MARIA	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
MARINI SIMONA	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
MERCORELLI MARINA	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
MASSA TIZIANA	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
NORI GIANPAOLO	685,00	165,77	58,23	60,28	2,40	622,32	24,00	149,36	472,97
SCARSELLETTA GIUSEPPE	520,00	125,84	44,20	45,76	1,82	472,42	24,00	113,38	359,04
ROSSINI GIANCARLO	410,00	99,22	34,85	36,08	1,44	372,49	24,00	89,40	283,09
TRANCALINI GIUSEPPE	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
VARLOTTA PAOLA	330,00	79,86	28,05	29,04	1,16	299,81	24,00	71,95	227,85
SPAGNOLO MARCELLO	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
VITANGELI MORENO	565,00	136,73	48,03	49,72	1,98	513,30	24,00	123,19	390,11
<b>Totale</b>	<b>12167,00</b>	<b>2738,23</b>	<b>961,78</b>	<b>995,72</b>	<b>39,60</b>	<b>10279,68</b>		<b>2467,12</b>	<b>7812,55</b>

27 GIUGNO 2017

IL DIRETTORE VICARIO  
IL DIRETTORE USUARIO  
D.ssa *Margherita CLAUDI*





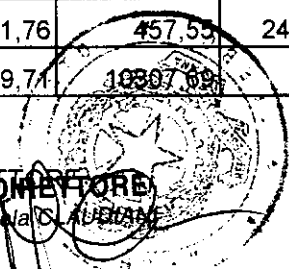
# PROGETTI LOCALI 2017 ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

SI DICHIARA CHE I DATI  
SOPRAINDICATI SONO  
CONFORMI A QUELLI  
RISULTANTI DAI REGISTRI DI  
PRESENZA

NOMINATIVO	LORDO	INPDAP 24,20%	IRAP 8,50%	INPDAP 8,80%	FONDO CREDITO 0,35%	IMPONIBILE IRPEF	ALIQ. IRPEF	IRPEF	NETTO DA CORR.
ALLEGRINI ANGELO	641,31	155,20	54,51	56,44	2,24	582,63	24,00	139,83	442,80
CLAUDIANI MANUELA	751,35	181,83	63,86	66,12	2,63	682,60	24,00	163,82	518,78
BADINI GIANNI	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
BERNARDINI IVO	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
BRANDOLESE ARMANDO	441,26	106,78	37,51	38,83	1,54	400,88	24,00	96,21	304,67
QUINTILI FABIO	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
CONTI AMEDEO	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
DI DOMENICO ROSALBA	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
FABRIS TIZIANA GIUSEPPINA	641,31	155,20	54,51	56,44	2,24	582,63	24,00	139,83	442,80
FORTINI SIMONETTA	641,31	155,20	54,51	56,44	2,24	582,63	24,00	139,83	442,80
MALLIMACI MARIA	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
MARINI SIMONA	424,25	102,67	36,06	37,33	1,48	385,43	24,00	92,50	292,93
MERCORELLI MARINA	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
MASSA TIZIANA	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
NORI GIANPAOLO	591,39	143,12	50,27	52,04	2,07	537,28	24,00	128,95	408,33
SCARSELLETTA GIUSEPPE	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
ROSSINI GIANCARLO	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
TRANCALINI GIUSEPPE	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
VARLOTTA PAOLA	509,30	123,25	43,29	44,82	1,78	462,70	24,00	111,05	351,65
SPAGNOLO MARCELLO	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
MORBIDELLI SABRINA	526,31	127,37	44,74	46,32	1,84	478,15	24,00	114,76	363,40
VITANGELI MORENO	503,63	121,88	42,81	44,32	1,76	457,55	24,00	109,81	347,74
Totale	11987,14	2745,69	964,40	998,43	39,71	10307,69		2473,84	7833,84

12-lug-18

IL DIRETTORE  
IL VICE DIRETTORE  
D.ssa Manuela C. AUBANO







PROGETTI ART. 12 COMMA 3 CCIM luglio agosto 2018

ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO

	Quota	N°	LORDO	INPDAP 24,20%	IRAP 8,50%	INPDAP 8,80%	FONDO CREDIT O 0,35%	IMPONIB ILE IRPEF	ALIQ. IRPEF	IRPEF	NETTO DA CORR.
ALLEGRINI ANGELO	8,40	5	42,00	10,16	3,57	3,70	0,15	38,16	38,00	14,50	23,66
BADINI GIANNI	6,00	15	90,00	21,78	7,65	7,92	0,32	81,77	27,00	22,08	59,69
BERNARDINI IVO	6,00	11	66,00	15,97	5,61	5,81	0,23	59,96	27,00	16,19	43,77
FABRIS TIZIANA GIUSEPPINA	6,00	16	96,00	23,23	8,16	8,45	0,34	87,22	27,00	23,55	63,67
CLAUDIANI MANUELA	8,40	2	16,80	4,07	1,43	1,48	0,06	15,26	38,00	5,80	9,46
CONTI AMEDEO	6,00	13	78,00	18,88	6,63	6,86	0,27	70,86	27,00	19,13	51,73
MALLIMACI MARIA	6,00	11	66,00	15,97	5,61	5,81	0,23	59,96	27,00	16,19	43,77
DI DOMENICO ROSALBA	8,40	6	50,40	12,20	4,28	4,44	0,18	45,79	38,00	17,40	28,39
MASSA TIZIANA	6,00	8	48,00	11,62	4,08	4,22	0,17	43,61	27,00	11,77	31,83
QUINTILI FABIO	6,00	13	78,00	18,88	6,63	6,86	0,27	70,86	27,00	19,13	51,73
MORBIDELLI SABRINA	6,00	14	84,00	20,33	7,14	7,39	0,29	76,31	27,00	20,60	55,71
NORI GIANPAOLO	6,00	4	24,00	5,81	2,04	2,11	0,08	21,80	27,00	5,89	15,92
ROSSINI GIANCARLO	6,00	3	18,00	4,36	1,53	1,58	0,06	16,35	27,00	4,42	11,94
TRANCALINI GIUSEPPE	6,00	14	84,00	20,33	7,14	7,39	0,29	76,31	27,00	20,60	55,71
SPAGNUOLO MARCELLO	6,00	13	78,00	18,88	6,63	6,86	0,27	70,86	27,00	19,13	51,73
Totale			919,20	222,45	78,13	80,89	3,22	835,09		236,39	598,71

SI DICHIARA CHE I DATI SOPRAINDICATI SONO  
CONFORMI A QUELLI RISULTANTI DAI REGISTRI  
CARTACEI E DAL CONTROLLO AUTOMATICO  
DELLE PRESENZE

IL DIRETTORE  
M. Di Sivo

IL VICE DIRETTORE  
D.ssa Manuela CLAUDIANI



Tesoreria/Conto:

344/2800 ARCHIVIO DI STATO L.135E203-97

Data riferimento:

03/10/2018

**Rendicontazione Banca d'Italia**

Giacenza iniziale	Entrate al mese precedente	Uscite al mese precedente	Entrate del mese corrente	Uscite del mese corrente	Saldo cassa (a)	Ordini inestinti (b)	Saldo disponibile Bdl (c=a+b)
€52465.40	€0.00	€0.00	€0.00	€0.00	€52,465.40	€0.00	€52,465.40

**Calcolo disponibilità SICOGE**

Saldo disponibile Bdl (c)	Totale emesso non prenotato (d)	Totale accantonato (e)	Disponibilità calcolato (f=c-d-e)
€52,465.40	€0.00	€0.00	€52,465.40

